

La società degli individui Norme redazionali

Gli articoli proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle seguenti norme redazionali:

Gli articoli inediti, e non sottoposti alla valutazione di altre riviste, devono essere proposti a questa rivista selezionando il pulsante “Proporre un articolo” disponibile alla pagina web sul sito FrancoAngeli:
<http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=71&lingua=it>

Gli articoli devono essere accompagnati da una lettera di liberatoria in cui l'autore concede alla Direzione della rivista l'esercizio esclusivo di tutti i diritti di sfruttamento economico sull'articolo, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. Si intende pertanto compresa, *inter alia*, la riproduzione in ogni modo e forma, comunicazione – ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche i diritti di sfruttamento patrimoniale a mezzo di canali digitali interattivi (con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata) – e distribuzione di cui l'articolo è suscettibile. Parimenti concede alla Direzione in esclusiva il diritto di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'articolo in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, i diritti di sfruttamento pubblicitario, il diritto di cedere a terzi i diritti loro spettanti sull'articolo, in tutto o in parte, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, ecc., senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente, 20 anni) e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

Nome, afferenza istituzionale, indirizzo e recapiti telefonici dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo, una volta terminato il referaggio, devono essere chiaramente indicati e devono essere inseriti in nota a piè di prima pagina (per queste note si utilizzano i simboli * e **, mentre per le note nel testo si utilizzano i numeri progressivi ricominciando da 1 a ogni articolo).

Degli articoli deve essere fornito un **abstract in italiano** e un **abstract in inglese** di circa 1000 battute l'uno (si ricordi che per “battute” si intendono anche gli spazi). Ogni riassunto deve contenere in modo chiaro i punti salienti dell'articolo, e deve essere espresso col soggetto in terza persona (esempi: “L'autore sostiene che”). All'inizio dell'*Abstract* in inglese deve comparire il titolo dell'articolo tradotto in inglese.

Alla fine del *riassunto* e dell'*abstract* si devono scrivere **sei “parole chiave”** e **sei “key words”**, rispettivamente, che indichino con chiarezza gli argomenti trattati (queste parole chiave servono per la indicizzazione dell'articolo nelle banche dati internazionali, e vengono anche utilizzate per gli indici analitici dell'annata).

I singoli saggi comprensivi di note e riferimenti bibliografici non devono superare le **30.000 battute** (spazi inclusi). Ogni saggio dovrà essere completato da un file word che riporti i **Riferimenti bibliografici** utilizzati. Questi devono essere elencati senza numerazione alla fine del testo in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c).

Vanno utilizzate le norme editoriali indicate per le note ma per ogni articolo andrà indicato anche il codice DOI come nell'esempio riportato:

Saggio da rivista:

G. Ferrandes., P. Mandich, *Riflessioni sulla medicina predittiva e sulla necessità di integrazione delle discipline: proposta di un modello di consulenza genetica integrata*, “Psicologia della salute”, III, 3, 2012, pp. 11-28. DOI: 10.3280/PDS2012-003002

Gli autori devono indicare il codice DOI di tutti gli articoli segnalati nei riferimenti bibliografici. Per ottenere i codici DOI possono utilizzare il seguente link: <http://search.crossref.org>. In alternativa possono effettuare una ricerca tramite Google.

NORME PER LA REDAZIONE DEI TESTI

Autori e traduttori sono vivamente invitati ad attenersi alle seguenti norme:

Il testo va composto in Times e diviso in paragrafi titolati. Le pagine vanno numerate progressivamente con numeri arabi.

Le sigle andranno battute in tondo maiuscolo e maiuscoletto e senza punti di separazione (es.: Usa, Pcus).

Per i corsivi occorre servirsi dell'apposita opzione prevista dai programmi di trattamento testo. Si prega quindi di evitare il ricorso alla sottolineatura.

Si raccomanda la correttezza nell'accentuazione delle vocali: à, ì, ò, ù (sempre con accento grave); cioè, è (accento grave), né, sé, perché, ecc... (con accento acuto).

"Eccetera" va abbreviato in ecc. e non deve essere preceduto da virgola. I termini stranieri che non siano di uso comune vanno in corsivo.

Per espressioni del tipo "anni trenta", usare il minuscolo; per "Settecento" e simili usare il maiuscolo. Limitare al minimo l'uso della "d" eufonica.

Di ogni citazione da opere di cui esiste una traduzione italiana va rintracciata e riportata la traduzione esistente. Le citazioni vanno riportate tra virgolette a sergente: «...». Le citazioni interne alle citazioni con virgolette doppie alte: "...".

Le parole impiegate in senso traslato vanno indicate tra virgolette alte semplici: '...'. Le parti omesse vanno indicate con tre punti compresi tra parentesi quadre: [...].

Composizione delle note

Le note a piè di pagina devono essere numerate progressivamente e ridotte al minimo. Per le citazioni attenersi esclusivamente alle seguenti indicazioni.

Opere citate per la prima volta

Volumi:

G. Calabrò, *La legge individuale*, Morano, Napoli 1963, p. 7 (pp. 7-18, pp. 123-145, p. 23 s., p. 33 ss.). Non inserire virgola tra città e data.

G. Kateb, *Democratic Individuality and the Meaning of Rights*, in N. L. Rosenblum, a cura di, *Liberalism and the Moral Life*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1989, pp. 179-195. "a cura di" tra virgole e non tra parentesi.

Articoli:

V. Marzocchi, *L'etica dell'argomentazione* di K. O. Apel, "Fenomenologia e società", XVII, 1, 1994, pp. 101-133.

Il numero romano indica l'annata e quello arabo il fascicolo. Non inserire "in" prima del nome della rivista, da riportare tra virgolette doppie alte.

L. Ferry, *Les trois époques de la philosophie moderne*, "Le Débat", 1992; Id., *Kant penseur de la modernité*, "Magazine Littéraire", aprile 1993.

Se dello stesso autore vengono citate più opere, la seconda volta sostituire il nome dell'autore con "Id." preceduto da ;

R. Matthäi, *Sozialistische Bausteine*, "Rheinische Jahrbücher", vol. I, Darmstadt 1845, pp. 155-166. Il numero del volume va posto immediatamente dopo il titolo dell'opera citata.

Volumi con più autori e curatori:

T. Bartolomei, M. Calloni, a cura di, *Etiche in dialogo*, Marietti, Genova 1990, p. 34. Nel caso di più autori inserire virgola tra i rispettivi nomi.

AA.VV., *Il pensiero debole*, Feltrinelli, Milano 1983, Premessa di G. Vattimo e P. A. Rovatti. Notare "AA.VV." e "Premessa" (come "Prefazione", "Introduzione"), tondo maiuscolo.

Opere già citate in precedenza

G. Calabrò, *La legge individuale*, cit., p. 21.

K. Löwith, *Nietzsches Philosophie der ewigen Wiederkehr des Gleichen*, cit., p. 37.

Ibidem, p. 73 (per indicare l'opera citata nella nota immediatamente precedente, anche se non alle stesse pagine, purché nelle due note venga indicata una sola opera e non vi sia possibilità di equivoco).

Op. cit., art. cit., p. 15 (per indicare un'opera o un articolo citato in precedenza – ma non nella nota immediatamente precedente – sempre che si tratti dell'unica opera o articolo dell'autore citato).

Avvertenza

Per agevolare il lavoro di composizione si prega di fare molta attenzione:

- al tipo di virgolette richiesto dalla situazione
- agli apostrofi, da digitare in modo corretto ('e non ')
- alle virgolette arrotondate (“ ‘ e non " ')
- alla e maiuscola accentata (È e non E’).

Si raccomanda anche il rispetto delle seguenti convenzioni: p. e pp.; s. e ss.; cap. e capp.; vol. e voll.; n. e nn.; [n. d. a.] e [n. d. t.]. Cit. andrà in tondo; in corsivo invece: et al., ibidem, passim, supra, infra. “Ad esempio” va scritto per esteso. “Confronta” va abbreviato in Cfr./cfr.